



Comune di Bologna

Area Risorse Finanziarie

Proposta N.: **DC/PRO/2018/40**

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA 2019 - 2021.

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO

Visto il Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021;

Visto il progetto di bilancio preventivo per gli esercizi finanziari 2019 - 2021 elaborato sulla base del D. Lgs. 267/2000, della normativa cognita e vigente in materia di finanza locale, adottando gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, aggiornato in base ai provvedimenti regolamentari adottati dal Consiglio Comunale in materia tributaria ed extratributaria con i connessi adeguamenti delle previsioni di spesa, presenta le seguenti risultanze:

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fondo Pluriennale vincolato	36.485.947,64	36.005.556,60	14.020.000,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	380.290.166,05	385.290.166,05	385.290.166,05
Titolo 2 Trasferimenti correnti	64.494.467,70	57.441.611,91	45.707.881,36
Titolo 3 Entrate extratributarie	158.123.794,76	149.785.336,76	146.734.597,44
Titolo 4 Entrate in c/capitale	61.466.662,51	48.002.000,00	33.449.500,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	63.504.642,68	47.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	-	-	-
Titolo 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	179.434.318,66	179.475.328,68	179.397.855,15
Avanzo applicato	-	-	-
Totale	993.800.000,00	953.000.000,00	884.600.000,00

Spese	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Titolo 1 Spese correnti	583.188.572,04	573.961.234,30	566.940.035,50
Titolo 2 Spese in conto capitale	131.714.925,37	104.162.140,75	45.008.633,32
Titolo 3 Spese per incremento di attivita' finanziarie	31.004.642,68	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	18.457.541,25	15.401.296,27	13.253.476,03
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	179.434.318,66	179.475.328,68	179.397.855,15
Totale	993.800.000,00	953.000.000,00	884.600.000,00

Dato, altresì, atto che la Giunta Comunale, nella predisposizione del progetto di bilancio, ha ottemperato alle disposizioni regolamentari sul decentramento acquisendo, in tempi utili, i pareri dei consigli di Quartiere;

Considerato che, per quanto attiene ai riflessi sui bilanci 2019, 2020 e 2021 delle spese in conto capitale ricomprese nel bilancio di previsione 2019 - 2021, è stata considerata una potenzialità di interventi coerente con le compatibilità di previsione di entrata e di spesa dei futuri bilanci, con riferimento sia ai vincoli di finanza pubblica, che delle indotte spese di gestione;

Rilevato

- che, il Rendiconto della gestione 2017 ed il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 del gruppo "amministrazione pubblica" di cui all'art. 172, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Bologna all'indirizzo "www.comune.bologna.it" sezione "Amministrazione trasparente - Bilanci";
- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2018/31, sono state determinate le aree da destinare a residenza, ad attività produttive e terziario ai sensi di legge. Determinazione della quantità e qualità delle stesse e dei relativi corrispettivi di cessione per l'anno 2019. Art. 14 del D.L. 28.02.1983 N. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26.04.1983, N. 131;
- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2018/32, è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" relativo al patrimonio immobiliare comunale per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 58 della L. 6 agosto 2008 n. 133 e succ. m.e.i;
- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2018/39 è stata definita per l'esercizio 2019 la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale del Comune di Bologna finanziata da tariffe o contribuzioni o da entrate specificamente destinate;
- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2018/7, sono state approvate le modifiche al Regolamento in materia di Tassa Rifiuti (T.A.R.I) approvato con delibera PG. N. 80301/2014 e ss.mm.ii.;
- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2018/43, sono state approvate le aliquote T.A.S.I. per il triennio 2019-2021;
- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2018/20 sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'imposta di soggiorno, approvato con deliberazione PG N. 1675/2012 e ss.mm.ii.;
- che, con deliberazione consiliare DC/PRO/2018/22 sono state approvate le modifiche al Regolamento sulle entrate comunali e sulla relativa riscossione, approvato con delibera PG N. 1579/2012 e ss.mm.ii.;
- che con deliberazione consiliare DC/PRO/2018/8 sono state approvate modifiche al regolamento in materia di COSAP approvato con delibera PG N. 17044/2004 e ss.mm.ii.;
- che con deliberazione consiliare DC/PRO/2018/44 è stata approvata la regolamentazione delle aliquote I.M.U. per il triennio 2019-2021;
- che con deliberazione consiliare DC/PRO/2018/45 sono state approvate modifiche al Regolamento sull'applicazione dell'imposta di pubblicità (approvato con PG N.46001/94 e ss.mm.ii.) e al regolamento sulla collocazione delle insegne e degli altri mezzi pubblicitari (approvato con delibera PG N. 161731/98 e ss.mm.ii) in materia di nuovi impianti;

Dato atto che:

ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L.147/13, il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tassa Rifiuti (T.A.R.I) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

non è ad oggi stato ancora approvato dall'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir) il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) per l'anno 2019, nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31/12/2018;

ciò impedisce al Comune di procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2019 che, ai sensi del sopracitato art.1 comma 683 della L.147/13, devono essere approvate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

l'unica soluzione percorribile, al fine di rendere possibile l'approvazione del Bilancio entro il relativo termine di legge, è quella di non approvare specificatamente nuove tariffe TARI per l'anno 2019, con la conseguenza che per legge (art.1 comma 169 L.296/06) anche per l'annualità 2019 continueranno a trovare applicazione le stesse tariffe TARI relative all'annualità 2018;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.Lgs. 267/2000 art. 172 c. 1 lettera d);

Visto, nel rispetto degli attuali vincoli di finanza pubblica, il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio di cui all'art. 9 della L. 243/2012 per gli anni 2019-2020-2021 così come aggiornato dalla L. 205/2017 (Stabilità 2018);

Rilevato, altresì:

- che, con deliberazione della Giunta del 6/11/2018, Rep. N. DG/2018/50, PG N. 456573/2018 (DG/PRO/2018/75), è stato adottato lo Schema del Programma dei Lavori Pubblici 2019-2021 e l'elenco annuale dei Lavori 2019 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. N. 50/2016 e dell'art. 5 del D.M. 16/1/2018 N.14;

Considerato che sono state accantonate somme al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le tipologie di Entrate ritenute di dubbia e difficile esazione individuate nell'allegato del bilancio 2019-2021 (in atti) e nella premessa del medesimo allegato sono stati dettagliati i criteri utilizzati per la formazione del suddetto Fondo;

Vista la Nota integrativa al Bilancio di previsione 2019 - 2021;

Visto il Piano degli indicatori di bilancio previsto dal D. Lgs 118/2011 ss.mm. e definito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, allegato al Bilancio di previsione 2019 - 2021 che verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente all'indirizzo "www.comune.bologna.it" sezione "Amministrazione trasparente - Bilanci";

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei conti (art. 239, comma 1, lettera b) D. Lgs. 267/2000);

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare PG N. 84258/2000, O.d.G. n. 156 del 5/6/2000 e con deliberazione di Giunta PG N. 87623/2000, Progr. n. 555 del 6/6/2000, esecutive ai sensi di legge, sono stati determinati i valori delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori comunali, nonché le modalità di corresponsione, in applicazione dell'articolo 11 del Decreto Ministeriale 4/4/2000, n. 119;

- l'articolo 1, comma 54, della Legge 23/12/2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ridetermina in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/09/2005 le indennità di funzione e i gettoni di presenza spettanti agli Amministratori comunali;

- l'articolo 5 del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito nella L. 30/7/2010, n. 122, modifica gli artt. 82, 83 e 84 del D.Lgs. 267/2000 e prevede che, con decreto del Ministro dell'Interno vengano ridotti gli importi delle indennità già determinate ai sensi dell'art. 82 dello stesso D. Lgs. 267/2000;

- le misure così rideterminate delle indennità e dei gettoni di presenza per gli amministratori vengono confermate per l'esercizio 2019 fino all'emanazione del D.M. previsto dall'art. 5, comma 7, del D.L. 31/5/2010, n. 78, e verranno corrisposte secondo quanto previsto dall'art. 2, commi 25 e 26, della Legge

24 Dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e dall'art. 5 del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito nella L. 30/7/2010, n. 122;

- del rispetto dei limiti annui delle spese secondo quanto previsto dal D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010, dal D.L. 95/12 convertito nella L. 135/12 e dalla L. 228/12, dal D.L. 66 del 24/04/2014, dalla L. 208/2015 del 28/12/2015 e ss.mm.;

- che sono esclusi i limiti di spesa di cui all'art. 21 bis D.L. 50/2017 del 24/4/2017;

Visto l'elenco degli Enti ed Organismi strumentali e partecipazioni del Comune di Bologna di cui al D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Visto l'art. 61 dello Statuto;

Visti il D. Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni e il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Su proposta dell'Area Risorse Finanziarie;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

1 - DI APPROVARE il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019 - 2021, nelle risultanze in premessa specificate e corredato dai prospetti esplicativi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss mm, oltre agli allegati di cui al D. Lgs. 267/2000 e ss mm;

2 - DI DARE ATTO - per le ragioni evidenziate nelle premesse del presente atto, della conferma ex lege (ai sensi dell'art.1 comma 169 della L.296/06), ai fini della Tassa dei rifiuti (TARI) 2019, delle tariffe della Tassa dei rifiuti (TARI) 2018 (di cui alla delibera di Consiglio PG. N. 64368/2018, Odg 256/18 del 26/3/18);

3 - DI DARE ATTO che, una volta che il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) sarà approvato dalla competente Autorità d'Ambito (Atersir), il Comune provvederà ad attestare la conformità delle tariffe, così come prorogate ex lege, al suddetto P.E.F. in adempimento delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 683 della L.147/13 e fermo restando quanto previsto dall'art. 193 del D. Lgs.267/2000 ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio;

4 - DI CONFERMARE per l'esercizio 2019 le misure delle indennità e dei gettoni di presenza per gli amministratori comunali come determinate con le deliberazioni citate in premessa fino all'emanazione del D.M. previsto dall'articolo 5, comma 7, del D.L. 31/5/2010, n. 78, e di corrisponderle secondo quanto previsto dalle Leggi finanziarie per il 2006 e il 2008 e dall'art. 5 del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito nella L. 30/7/2010, n. 122;

5 - DI RISPETTARE i limiti annui delle spese secondo quanto previsto dal D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010, n. 122, dal D.L. 95/12 convertito nella L. 135/12 e dalla L. 228/12, dal D.L. 66 del 24/04/2014, dalla L. 208/2015 del 28/12/2015 e ss.mm., con esclusione dei limiti di cui all'art. 21 D.L. 50/2017 del 24/4/2017;

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Sindaco
Virginio Merola

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e
s.m.i. -